

CEPEJ, Gruppo Di Lavoro Valutazione, 15-17 Maggio 2018, Consiglio D'europa, Strasburgo,

Lo statuto della CEPEJ mette l'accento sul paragone dei sistemi giudiziari e sullo scambio di conoscenze relative al loro funzionamento. La portata di questo paragone supera l'efficacia nel senso stretto del termine, poiché si interessa in modo particolare alla qualità ed all'efficacia della giustizia.

Per compiere questi compiti, la CEPEJ ha intrapreso in particolare un processo regolare di valutazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri del Consiglio d'Europa.

Il suo gruppo di lavoro sulla valutazione dei sistemi giudiziari (CEPEJ-GT-EVAL) è incaricato della gestione di questo processo. La prossima edizione del rapporto che sarà pubblicato il 4 ottobre 2018, utilizzerà i dati dell'anno 2016. Ingloberà 44 paesi membri del Consiglio d'Europa e 2 paesi che partecipano all'esperienza : Israele ed il Marocco.

Questo rapporto è completato da una banca dati dinamica dei sistemi giudiziari europei. Permette di trovare dei dati relativi ai sistemi giudiziari degli Stati membri / entità ed osservatori del Consiglio d'Europa. I dati presentati sono quelli degli anni 2010, 2012 e 2014 : https://www.coe.int/fr/web/cepej/dynamic-database-of-european-judicial-systems.

L'obiettivo della riunione del gruppo di lavoro del 15-17 maggio 2018 era di preparare questa prossima edizione. Comprendeva la riunione dei corrispondenti nazionali incaricati di raccogliere i dati in ogni paese.

I dati raccolti sono stati oggetto di un« controllo qualità " da parte della segreteria della CEPEJ. Sono state trasmesse poi ai periti incaricati per la redazione di questo rapporto. Comprenderà differenti capitoli :

- Bilanci dei sistemi giudiziari
- Il personale giudiziario e gli avvocati
- Le parità uomo-donna
- L'organizzazione dei tribunali
- Gli utenti della giustizia
- Efficacia dei tribunali e dei pubblici ministeri.

Il capitolo sul personale giudiziario include il "personale no-giudice" cioè i cancellieri, i Rechtspfleger e personale similare. Permetterà di seguire le evoluzioni dela nostra professione in Europa ed il loro ruolo nel funzionamento della giustizia.

Durante questa riunione, Jean-Paul Jean, presidente di sezione alla Corte di cassazione francese, è stato rieletto in qualità di presidente del gruppo di lavoro.

La riunione plenaria della CEPEJ di fine giugno 2018 permetterà agli Stati membri di adottare il rapporto prima della sua pubblicazione in ottobre. L'eur era rappresentata da Vivien Whyte e Jean-Jacques Kuster.

CEPEJ, Gruppo Di Lavoro Sulla Mediazione, 24-25 Maggio 2018, Consiglio D'europa, Strasburgo,

Il gruppo di lavoro della CEPEJ sulla mediazione è stato creato nel 2006 per promuovere e sostenere la realizzazione delle raccomandazioni del Comitato dei ministri del Consiglio dell'Europa relativa alla mediazione. I suoi lavori hanno permesso al Consiglio d'Europa di pubblicare nel 2007 parecchie linee direttrici per una migliore realizzazione delle raccomandazioni esistenti.

Il bisogno di mediazione si è sviluppato durante l'anno e nel 2017 è apparso necessario completare queste linee direttrici per l'uso pratico che permettono agli Stati di realizzare e sviluppare il ricorso alla mediazione. L'EUR è stata ammessa in quanto osservatore in questo gruppo di lavoro all'epoca della sua riattivazione.

La terza riunione del secondo mandato di questo gruppo ha permesso di lavorare all'elaborazione di parecchi mezzi destinati ai professionali così come agli utenti per rendere la mediazione giudiziaria più attrattiva e più efficace. Questi mezzi menzioneranno in materia il ruolo del personale no-giudice e l'importanza della loro formazione. Difatti, i cancellieri svolgono un ruolo importante nell'orientamento degli affari verso la mediazione in certi paesi (Svizzera, Repubblica ceca. In altri, esercitano loro stessi le funzioni di mediatore (Spagna, Ungheria).

Il gruppo di lavoro sulla mediazione lavora in stretta collaborazione con gli altri gruppi di lavoro della CEPEJ così come con altri comitati del Consiglio d'Europa come il Comitato europeo di cooperazione giuridica. Dei progetti di cooperazione che mira a sostenere la mediazione sono considerati anche nel quadro della partnership orientale.

L'EUR era rappresentata da Vivien Whyte.